

# REGOLAMENTO GENERALE DELLE PROVE DI LAVORO PER CANI SU OVINI

*Proposto dal C.L.B. in data 02- 03- 2001 e approvato dal l'ENCI (10/02/05)*

## INTRODUZIONE

### **Art. 1**

Le prove di lavoro su ovini per cani delle razze da pastore, conduttori, sono manifestazioni cinotecniche organizzate allo scopo di verificare le qualità naturali del cane a seconda della razza di appartenenza nonché la sua attitudine ad apprendere l'addestramento specifico. Le prove hanno lo scopo di individuare e di far conoscere, ai fini del miglioramento selettivo e dell'allevamento i soggetti più idonei al lavoro.

### **Art 2**

Sono ammessi a queste prove i cani delle razze da pastore, comprese nell'elenco ufficiale del F.C.I. e riconosciuto dall'ENCI.

Può tuttavia essere autorizzata la partecipazione anche di soggetti di razze diverse da quelle sopra elencate in rapporto ad attività speciali.

I soggetti partecipanti alle prove devono essere iscritti in un libro genealogico italiano o straniero, riconosciuto dall'ENCI.

In via straordinaria possono essere iscritti, in classe separata, anche soggetti senza certificato genealogico, in attesa di essere riconosciuti quali capostipiti (ammissione al R.I.R.)

### **Art. 3 DIFFERENTI TIPI DI PROVE E CLASSI**

Le prove possono essere di tipo:

- inglese su grandi spazi in cui il cane lavora lontano dal conduttore.
- interrazza con un percorso che simula quello dei pastori transumanti con ostacoli il più possibile di tipo naturale

Le classi:

- classe 1 esordienti età minima 12 mesi
- classe 2 intermedia
- classe 3 esperti
- brace ( 2 cani)
- fuori concorso

I passaggi di classe sono regolati oltre che dall'età, anche dai risultati conseguiti nelle prove precedenti .

Possono essere iscritti alla classe superiore quei soggetti che abbiano ottenuto almeno l'80 % del totale dei punti attribuiti in una prova ufficiale precedente.

Possono essere iscritti alla classe superiore quei soggetti che abbiano conseguito per tre volte almeno il 70 % del punteggio totale dei punti assegnati in Italia o all'Estero in prove

ufficiali. In ogni caso debbono essere iscritti alla classe superiore dal 1° gennaio dell'anno successivo.

E' possibile concorrere in una Classe inferiore a quella di appartenenza ma fuori concorso. I cani provenienti dall'Estero debbono essere iscritti nella classe alla quale avrebbero diritto a partecipare se concorressero a prove organizzate nel paese di provenienza.

La prova di ogni classe consta di diversi esercizi la cui descrizione dettagliata è fatta negli articoli seguenti.

Per ognuno di tali esercizi il giudice, in relazione al modo con il quale i soggetti lo eseguono, assegna un voto nei limiti del punteggio stabilito.

La somma complessiva dei voti ottenuti, porta automaticamente alla classifica assegnata. La classifica e il punteggio ottenuto devono essere riportati sul libretto delle qualifiche.

#### **Art. 4 ISCRIZIONI**

Gli organizzatori di una prova riconosciuta dall'ENCI, siano essi gruppi cinofili o società specializzate riconosciute o comitati promotori locali, debbono inoltrare domanda all'ENCI entro i termini stabiliti ed avere ottenuto la preventiva autorizzazione dal C.L.B. almeno sei mesi prima della data proposta per la manifestazione.

La domanda deve contenere:

- a) il nominativo e l'indirizzo dell'Ente organizzatore con l'indicazione del suo Presidente e del segretario;
- b) il luogo e la data in cui si svolge la prova
- c) la data di chiusura delle iscrizioni
- d) i nominativi dei giudici proposti, compresi quelli supplenti
- e) il nome del direttore di campo .

Le iscrizioni debbono pervenire per iscritto o per via elettronica, al comitato organizzatore entro la data indicata sul programma ed essere accompagnate dalla relativa quota di partecipazione . Non sono consentite iscrizioni telefoniche .

Il comitato organizzatore ha l'obbligo di predisporre un catalogo con i dati genealogici dei cani iscritti.

#### **Art 5 CONTROLLO VETERINARIO**

Il Comitato organizzatore deve provvedere a un servizio veterinario. Prima dell'inizio della prova i cani devono essere controllati per verificare lo stato di salute e escludere eventuali soggetti ammalati e le femmine in stato di avanzata gravidanza, le femmine in calore devono essere segnalate al direttore di campo a inizio gara e potranno partecipare per ultime. Il veterinario controllerà inoltre i certificati sanitari dei cani e delle pecore, ivi compresi quelli inerenti le patologie ereditarie sottoposte a controllo preventivo. Sottoporsi alla visita del veterinario di servizio è obbligatorio per la partecipazione alla prova.

Le esclusioni operate dal veterinario danno diritto al rimborso della sola quota di iscrizione alla prova defalcata delle spese di segreteria.

#### **Art. 6 RESPONSABILITA'**

Il proprietario del cane iscritto è responsabile ai sensi dell'Art. 2052 C.C. dei danni arrecati da questo a persone, animali o cose, anche durante lo svolgimento degli esercizi previsti.

Gli organizzatori hanno comunque l'obbligo di sottoscrivere la polizza predisposta dall'ENCI contro la responsabilità civile.

## **Art. 7 IL TERRENO**

Il terreno sul quale si svolgono le prove, deve essere sufficientemente vasto e almeno 50 m più ampio delle distanze di lavoro richieste in gara.

Il percorso viene preparato dal comitato organizzatore e il giudice ne prenderà visione prima della prova e potrà disporre qualche cambiamento per migliorarlo e rispettare i regolamenti.

Precauzioni dovranno essere prese per evitare la fuga delle pecore e per il loro contenimento prima, durante e dopo la prova. E' bene prevedere la presenza di un buon cane di servizio.

Il pubblico deve avere a disposizione uno spazio riservato e non può accedere al campo di prova che deve essere delimitato in modo ben visibile.

Ne prima, ne durante la prova i partecipanti o altre persone, possono lasciare andare i cani nel campo di prova.

## **Art 8 IL BESTIAME**

Deve essere in buono stato di salute generale e portato sul campo preferibilmente almeno un giorno prima della prova. La zona di riposo del bestiame deve essere ombreggiata e predisposta per l'abbeverata. Alla manifestazione di sintomi di stress del bestiame questo dovrà essere prontamente sostituito e sottoposto a cure. I gruppi di animali devono essere ruotati e nell'ambito della stessa classe ogni gruppo deve essere usato al massimo due volte.

Prima della prova non è ammesso fare il percorso con le pecore che successivamente verranno utilizzate in gara. Non sono ammesse madri con agnelli in stato di allattamento e arieti interi.

## **Art. 9 IL DIRETTORE DI CAMPO**

E' responsabile del percorso e della gestione del bestiame durante le prove.

Coordina gli addetti al bestiame e predisponde un'adeguata rotazione del bestiame stesso  
Sorveglia che vengano rispettate le buone norme relative al benessere degli animali utilizzati.

Prima dell'inizio della prova eseguirà il sorteggio dei turni dei cani concorrenti. Tale

sorteggio dovrà essere effettuato con la collaborazione dei concorrenti presenti

Il direttore di campo dovrà sovrintendere alla disciplina dei concorrenti e a quella del personale addetto nonché collaborare con la giuria seguendone in ogni caso le istruzioni. Deve salvaguardare l'uguaglianza di percorso dei diversi partecipanti e verificare che durante la gara il partecipante non subisca influenze dall'esterno.

I concorrenti potranno richiedere al giudice eventuali chiarimenti sul percorso prima dell'inizio della prova, una volta iniziato il percorso ciò non sarà più possibile ed eventuali chiarimenti potranno essere chiesti al Direttore di Campo.

Eventuali reclami od obiezioni durante la prova devono essere rivolte al direttore di campo e non al giudice.

## **Art. 10 I GIUDICI**

I giudici devono essere scelti tra coloro che sono compresi nell'elenco ufficiale approvato dall'ENCI, da organismi esterni riconosciuti dalla FCI, o dall'elenco ufficiale ISDS.

I giudici, anche se stranieri, sono tenuti ad applicare le norme del presente regolamento.

Il giudice sarà disponibile presso il ritrovo dei concorrenti, almeno mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione e non potrà lasciarla prima che questa sia conclusa, salvo casi di forza maggiore.

Il Comitato Organizzatore, in caso di forza maggiore, o quando lo ritenga opportuno per il buon andamento della prova, può apportare variazioni alla composizione della giuria senza doverne dare preventiva comunicazione ai concorrenti.

Il Comitato Organizzatore può prevedere anche una giuria plurima con giudizio congiunto.

Il giudice può essere accompagnato da un assistente giudice.

## **Art. 11 I CONCORRENTI**

Devono inviare l'iscrizione entro i termini stabiliti.

L'iscrizione deve contenere: il nome del cane, quello dei genitori, la razza e il sesso, la data di nascita, il n° del certificato di registrazione genealogico, il n° di identificazione, la classe alla quale intende partecipare, il nome dell'allevatore, del proprietario, del conduttore, nonché i loro indirizzi.

Con l'atto dell'invio dell'iscrizione il conduttore dichiara di conoscere ed accettare il regolamento delle prove per cani da pastore, e tutte le norme ufficiali emanate dal C.L.B. e dall'ENCI per le manifestazioni riconosciute.

E' consentito ad un concorrente di iscrivere più cani anche in classi diverse.

Il concorrente deve presentarsi alla segreteria e avvisare del proprio arrivo almeno un ora prima dell'inizio.

Tutti i partecipanti devono avere sempre il pieno controllo dei propri cani. Può essere squalificato il cane e eventualmente il suo conduttore, che disturba un altro cane durante la gara.

I concorrenti devono rispettare il bestiame e il suo benessere.

Il ritiro di un cane iscritto ( senza diritto di rimborso) è ammesso prima che la prova abbia inizio, senza che il conduttore ne debba fornire giustificazioni.

A prova iniziata il ritiro deve essere riportato sul libretto delle qualifiche, con il punteggio acquisito prima del ritiro.

L'uso del terreno destinato agli esercizi è vietato dalla sera precedente l'inizio della prova.

## **Art 12**

Il conduttore deve il massimo rispetto ai giudici, al direttore di campo, al comitato organizzatore, ai loro collaboratori, agli altri concorrenti e al pubblico.

Il suo comportamento deve essere ispirato ad una esemplare educazione sportiva. Chi trasgredisce deve essere escluso dalla prova e denunciato al CLB e all'ENCI per i conseguenti provvedimenti disciplinari.

Il Giudice o il Direttore di Campo, possono allontanare dal campo ed escludere dalla prova in corso quel concorrente che , già richiamato ad un comportamento più corretto, ricade in infrazioni disciplinari.

In particolare devono essere allontanati ed esclusi dalla prova quei concorrenti che anche fuori dal campo, con frasi sleali, irrispettose o scorrette o con maltrattamenti al cane da loro condotto o al bestiame, rendano incompatibile la loro presenza fra gli altri concorrenti.